

GIORNATA DELLA DISABILITÀ. Uomo con problemi psichici schiavizzato in casa sua per mesi

Mattarella: «La società elimini tutte le barriere»

Il presidente riceve gli studenti disabili e auspica:
«Tutti fanno la loro parte, a iniziare dalla scuola»
Grasso: «Abbiamo il dovere di non deludervi»

ROMA

Sono ancora «troppe» le barriere «fisiche e culturali» che ostacolano la piena partecipazione dei disabili alla vita nella società. «È compito della società nel suo insieme farle crollare». Agendo in particolare modo sull'inclusione scolastica e lavorativa. Non lascia ombra di dubbio il messaggio diffuso ieri dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per la «Giornata internazionale delle persone con disabilità»: ognuno deve fare la propria parte in questo processo di inclusione, «la vita di tutti ne uscirà arricchita».

E se il primo attore di questo processo rimane la famiglia, il passo successivo spetta alla scuola. «Abbiamo l'ambizione, e soprattutto il dovere, di non deludervi», ha detto il presidente del Senato, Pietro Grasso, rivolgendosi a una platea di studenti, disabili e non, a Montecitorio.

Ieri mattina, alla presenza



Il saluto del presidente Mattarella all'Unione italiana ciechi

di Mattarella, ragazzi con disabilità hanno presentato alla politica una serie di proposte per l'inclusione scolastica. A seguire un «question time» in cui hanno spiegato esigenze e chiesto interventi.

SCUOLE IN PRIMA LINEA. Intanto nelle scuole, hanno affermato il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e il

sottosegretario Davide Faraone, le cose stanno cambiando. Ora «dobbiamo sostituire la retorica dell'inclusione con la cultura dell'inclusione», ha detto Giannini, e garantire l'accessibilità «abbattendo le barriere fisiche e creando situazioni di adeguatezza. Un impegno che la legge 107, la Buona Scuola, si è assunta».

Anche promuovendo, ha aggiunto Faraone, la formazione obbligatoria su questi temi per tutta la comunità scolastica.

Sono quasi 235mila gli studenti con disabilità in Italia, il 2,7% del totale. Rispetto a dieci anni fa il loro incremento è pari quasi al 40%. Lo ha reso noto ieri il ministero dell'Istruzione, comunicando che sono di pari passo aumentati gli insegnanti di sostegno.

DISABILE SCHIAVIZZATO. Proprio nella Giornata della disabilità, è emersa ieri purtroppo una storia terribile di violenze e soprusi. A Saronno un cinquantenne si era introdotto con l'inganno in casa di un suo coetaneo con problemi di disabilità psichica, e lo aveva reso suo schiavo per mesi, picchiandolo e facendosi mantenere. Fino a due settimane fa, quando il persecutore, dopo aver massacrato e lasciato tutta la notte sul pavimento con la tibia e un braccio fratturati e varie costole rotte la sua vittima, l'ha costretto a raccontare di essere stata investita da un'auto pirata. I carabinieri non ci hanno creduto, hanno svolto accertamenti e l'incubo è finito, con l'arresto dell'aguzzino. •